

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00479218

ESC - Ente schedatore C18 (L.160/88)

ECP - Ente competente S61

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900479211

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTT - Tipologia stampa di traduzione

OGTV - Identificazione stampa composita

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio da Padova

SGTP - Titolo proprio S. Antonio di Padova

SGTL - Tipo titolo dalla stampa

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 65/348 I Stampe di Pietro Monaco

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1879
--------------------	------

**RO - RAPPORTO****ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFA - Autore opera finale /originale	Reni Guido
ROFR - Collocazione precedente	VE/ Venezia/ San Michele di Murano

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

**DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1763
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1763
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1772
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1772
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
--	----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
---	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Monaco Pietro
---------------------------	---------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1707/ 1772
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001531
-----------------------------------	----------

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

<b>EDTN - Nome</b>	Alessandri Innocente
--------------------	----------------------

<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1741/ 1803
-------------------------------	------------

<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
---------------------	---------

<b>EDTE - Data di edizione</b>	1772
--------------------------------	------

<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	VE/ Venezia
---------------------------------	-------------

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

<b>EDTN - Nome</b>	Scattaglia Pietro
--------------------	-------------------

<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1739 ca./ 1810 ca.
-------------------------------	--------------------

<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
---------------------	---------

<b>EDTE - Data di edizione</b>	1772
--------------------------------	------

<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	VE/ Venezia
---------------------------------	-------------

**STT - STATO DELL' OPERA**

<b>STTA - Stato</b>	stato posteriore al primo
---------------------	---------------------------

<b>STTS - Specifiche</b>	gli editori hanno aggiunto il loro nome e modificato le iscrizioni
--------------------------	--

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
--------------------------------	---------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	501
MISL - Larghezza	365
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	726
MIFL - Larghezza	515
FIL - Filigrana	uno scudo estremamente elaborato con al centro una spada; tre crescenti ri volti verso destra con accanto una doppia V incoronata
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita, foxing, macchie, strappi
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	S(ANTO) ANTONIO DI PADOVA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	8. / Mirificavit Dominus Sanctum suum. Ps(---) IV. 4
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	PITTURA DI GUIDO RENO POSSEDUTA DA MONACI CAMALDOLESI / DI S(AN) MICHELE D I MURANO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	App(ress)o Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia in Venezia
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EXCUDEBAT PETRUS MONACO / VENETIIS / MDCCXXXV
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Agostino Colonna inventor
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	8
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EXSCRIPTURIS SACRIS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La stampa fa parte di una serie di centododici incisioni tutte (tranne la prima di Bartolomeo Crivellari) realizzate da Pietro Monaco tra il 1743 e il 1763. Le misure delle stampe sono eterogenee. Alcune di esse presentan o una cornice decorativa disegnata da artisti diversi. La stampa in ogget t o presenta una cornice inventata da Agostino Colonna e incisa da Pietro Mo naco. Fu proprio nel 1743, infatti, che venne data alle stampe la prima ed izione dell'opera che comprendeva soltanto 55 "storie sacre incise in altr ettanti rami. Con le loro spiegazioni...". L'opera venne sostenuta da un g ruppo di artisti e uomini di cultura al fine di diffondere la pittur a anti ca e di "lanciare" grandi artisti contemporanei come Tiepolo, Ricci , Piazz etta. Fu

probabilmente questo intento che spinse Pietro Monaco ad ampliare il suo lavoro portando il numero delle incisioni a 112. Così nel 1763 fu stampata per la prima volta la serie completa delle 112 incisioni. Questa (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 23418 P

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Incisori veneti
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001897
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carlevarijs Tiepolo
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001898
BIBN - V., pp., nn.	pp. 256-259

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo R.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00001896
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-48

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra incisori
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00000541
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-34



**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Corsi S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Corsi S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

misure della stampa: altezza mm. 264; larghezza mm. 194  
SEGUE DA  
NOTIZIE STORICO-CRITICHE: edizione venne dedicata a Tommaso Querini. L'opera fu e seguita in collaborazione con Antonio Baratti. Quando nel 1772 Pietro Mon a co morì, i due editori veneti Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia s i impossessarono dei rami li rielaborarono e li misero in vendita. La noti zi a si ricava dai Notatori Gradenico dove alla data 22 luglio 1772 si par la di Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia "venditori e miniatori di Sta mpe sopra il Ponte di Rialto", che a partire da quel giorno misero in vend ita le stampe al prezzo di lire 140 riservato ai primi sessanta sotto scrit tori e di 220 lire per i successivi (cfr. Da Carlevarijs ai Tiepolo, Venez ia 1983, pp. 256-259). Questa edizione è quella posseduta dall'Isti tuto d' Arte di Siena e si distingue dalle precedenti in quanto le tavole sono num erate progressivamente in cifre arabe e recano l'iscrizione "Appo Innocent e Alessandri e Pietro Scattaglia". Le iscrizioni delle precedent i edizioni subirono inoltre riadattamenti. I rami originali passarono quin di nelle m ani di Teodoro Viero che nel 1789 provvide a pubblicare una nuo va edizione completa della raccolta con la numerazione e la dicitura in pa rte variata . L'ultima ristampa si deve al milanese Vallardi. Le tavole de ll'Istituto d'Arte sono raccolte in due diversi volumi ciascuno di 56 stamp e numerate p rogressivamente. Le incisioni riprendono dipinti di pittori v eneti di vari e epoche, posseduti da nobili famiglie, da studiosi o da alt ri artisti leg ati ad un unica cerchia intellettuale. La serie, dedicata a dipinti che ha nno come soggetto solamente episodi biblici, è interessant issima per lo st udio del gusto collezionistico veneziano del Settecento. I lavori original i da cui le stampe sono tratte, sono spesso sconosciuti. Già all'epoca inf atti essi facevano parte di collezioni private. E' ques to il motivo che ha reso difficile se non talvolta impossibile rintracciar e sia il dipinto da cui è tratta la stampa, sia l'attuale ubicazione. Ago stino Colonna è l'i nventore della cornice, mentre Guido Reni è l'inventor e del dipinto.